



## COMUNE DI PARMA SEGRETERIA GENERALE

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE N. 12 DELL'ADUNANZA DEL  
CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 06/04/2006

### Deliberazione n. 52 / 12

L'anno duemilasei, questo giorno sei (06) del mese di aprile alle ore 16:45 in Parma, nella sala delle adunanze, convocato nei modi di legge, si è riunito in sessione straordinaria di 1^ convocazione, il consiglio comunale per deliberare sui punti iscritti all'ordine del giorno e fra essi il provvedimento di cui all'oggetto.

Presiede l'adunanza il Dott. Giovanni Paolo Bernini nella sua qualità di Presidente, e ne dirige i lavori con la partecipazione del Vice Segretario Generale del Comune, Dott. Papotti Vainer, ed essendo legale il numero dei Consiglieri intervenuti, i lavori continuano.

Al momento della votazione dell'argomento in calce risultano presenti n. 34 Consiglieri e precisamente:

UBALDI ELVIO	Presente	KLOTZ ROBERTO	Presente
ABLONDI MARCO	Presente	LA MANTIA CARMELO	Presente
ALBERTINI VITTORIO	Presente	LASAGNA LORENZO	Presente
BARANI GABRIELE	Presente	MANTELLI CARLA	Assente
BARBACINI FERNANDO	Presente	MBOCK PIERRE JANVIER	Presente
BERNINI GIOVANNI PAOLO	Presente	MOINE MASSIMO	Assente
BERSIGA VALERIO	Assente	PALLINI FABRIZIO	Presente
BERTORELLI FRANCO	Presente	PANCIROLI CLAUDIO	Presente
BERTOZZI ENNIA	Presente	PINARDI MASSIMO	Presente
BOSCARATO BENITO SERGIO	Presente	POLETTI PAOLO	Presente
BULLONI SERRA GIOVANNI	Presente	RICCI GIOVANNI	Presente
CALESTANI GIAN PIETRO	Presente	SANDRONI FERDINANDO	Presente
CARLUCCI DONATO	Presente	SERVENTI PIERSERGIO	Presente
CATTABIANI FRANCO	Presente	TEDESCHI DANTE	Presente
COLI MASSIMO	Presente	TOMMASINI MARIO	Assente
CONFORTI PAOLO	Presente	VALDRE' MARIA VITTORIA	Presente
CURTI MATTEO	Assente	VESCOVI MAURIZIO	Presente
CUTAIA LODOVICO	Presente	ZANNONI GIANFRANCO	Presente
FERRARI GABRIELE	Assente	ZENNARO MARIA RITA	Assente
GANDOLGI LUIGI	Presente	ZONI PAOLO	Presente
GRADELLA ILARIA	Presente		

Risultano inoltre presenti, all'inizio della seduta, senza diritto di voto, gli Assessori Buzzi Paolo, Terzi Giancarlo, Bigliardi Claudio, Galvani Daniele, Catellani Giovanni

Fungono da scrutatori i sigg: Cattabiani, Lasagna e Sandroni

**Oggetto:** POICP - Revoca atto di Consiglio Comunale n. 241 del 5.12.2005 ed approvazione nuovi schemi di Accordo tra il Comune di Parma e i soggetti privati PRIMO ACCORDO srl, SVILUPPI IMMOBILIARI PARMENSI spa, DIANA 2 srl e IMMOBILIARE GALLIA srl- BATTISTERO spa. L.R. 20/00 e s.m., art. 18 -

Nel corso della discussione sull'argomento in oggetto i conss. Conforti, Cattabiani e La Mantia hanno presentato il seguente emendamento alla proposta di delibera depositata:

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:**

- Si propone di stralciare nel considerato relativo a Primo Accordo, a pag. 4 della proposta di delibera, la seguente frase: “medie strutture non alimentari ed altre tipologie commerciali di vicinato non alimentari”.
- Si propone di stralciare nel considerato relativo a Diana 2, a pag. 5 della proposta di delibera, la seguente frase: “altre tipologie commerciali medio piccole, vicinato non alimentari”.

**ALLEGATO “A” Schema di Accordo tra il COMUNE DI PARMA E PRIMO ACCORDO S.r.l. ex art. 18 L.R. 24 marzo n.20.**

- Si propone di stralciare dall'art. 2 comma 1 dello schema di Accordo la seguente frase: “e Medie strutture di vendita non alimentari ed altre tipologie commerciali di vicinato non alimentari”.

Posto in votazione l'emendamento ottiene il seguente risultato:

n. 29 voti favorevoli e n. 3 astenuti (Ablondi, Cutaia, Vescovi) su n. 32 consiglieri presenti e n. 29 votanti.

Entrano i conss. Albertini e Pinardi pr. 34

Pertanto alla luce dell'emendamento apportato nel corso della seduta, la proposta di deliberazione viene messa in votazione ed approvata come appresso.

n. 31 voti favorevoli, n. 2 voti contrari (Ablondi e Cutaia) e n. 1 astenuto (Vescovi) su n. 34 consiglieri presenti e n. 33 votanti.

Quindi il Presidente indice la votazione dell'immediata eseguibilità, che ha riportato il seguente risultato:

n. 31 voti favorevoli, n. 2 voti contrari (Ablondi e Cutaia) e n. 1 astenuto (Vescovi) su n. 34 consiglieri presenti e n. 33 votanti.

# Comune di Parma

Proposta n. 1680/2006 del 21/03/2006

**OGGETTO: Piano stralcio POICP (piano Operativo per gli Insediamenti Commerciali di interesse provinciale e sovracomunale) - Revoca atto di Consiglio Comunale n. 241 del 5.12.2005 ed approvazione nuovi schemi di Accordo tra il Comune di Parma e i soggetti privati PRIMO ACCORDO srl, SVILUPPI IMMOBILIARI PARMENSI spa, DIANA 2 srl e IMMOBILIARE GALLIA S.r.l. - BATTISTERO S.p.a. – L.R. 24.03.2000 n. 20 art. 18 e s.m. -**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO CHE

- con deliberazione consiliare n. 117 del 3 dicembre 2003, la Provincia di Parma ha adottato il Piano Operativo per gli Insediamenti Commerciali di interesse provinciale e sovracomunale (P.O.I.C.P.), quale strumento di indirizzo e di coordinamento della pianificazione urbanistica comunale in materia commerciale;
- con Delibera della Giunta comunale n. 132/14 del 19 febbraio 2004, il Comune di Parma ha formulato osservazioni al P.O.I.C.P. ai sensi della Legge Regionale Regione Emilia Romagna 24 marzo 2000. n. 20;
- al punto 6 dell'osservazione al P.O.I.C.P., relativamente alla previsione di sviluppo di grandi strutture di vendita, si chiedeva la modifica dell'art. 8 delle Norme di Attuazione;
- con deliberazione consiliare n. 106 del 24 novembre 2004, la Provincia di Parma ha controdedotto al punto 6 dell'osservazione del Comune di Parma nel seguente modo:

“le richieste di modifica dell'articolo 8 delle Norme di Attuazione finalizzate alla realizzazione di specifici Centri Commerciali, non sono accoglibili in quanto non è prevista in questa sede la localizzazione puntuale delle nuove strutture di valenza sovracomunale e provinciale, fermo restando l'obiettivo di favorire lo sviluppo di strutture commerciali integrate in luogo di grandi strutture isolate. Per quanto attiene alla previsione di nuovi “Poli Funzionali”, come rilevato anche nelle riserve regionali, si precisa che tali insediamenti commerciali possono essere previsti nell'ambito del PTCP o di un suo piano di settore o nelle forme previste dall'art. 22 della L. R. n. 20/2000. Tuttavia in considerazione della rilevanza territoriale di tale proposta, si ritiene che la stessa deve essere assunta nella fase propositiva del Piano (Documento Preliminare, Conferenza di Pianificazione e Piano adottato) non già in sede di controdeduzioni alle osservazioni. Pertanto, l'eventuale previsione di nuovi Poli Funzionali implica una

variante al Piano stesso ammissibile anche con le procedure previste dall'art. 22 della citata legge urbanistica regionale”;

- con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 51 del 18.05.2005 è stato approvato il P.O.I.C.P.;

VISTI:

- l'art. 18 della L. R. 24 marzo 2000, n. 20, che consente agli enti locali di concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti e iniziative di rilevante interesse per la comunità locale, al fine di determinare talune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale e urbanistica;
- l'art. 22, comma 1, lett.a), della L. R. 24 marzo 2000, n. 20 che stabilisce che “il Piano Strutturale Comunale può proporre modifiche ad uno o più piani, generali o settoriali, di livello sovraordinato”;
- l'art. 32 della L. R. 24 marzo 2000, n. 20 che disciplina le procedure di variante al PSC;
- la Delibera di Consiglio Regionale n° 1253 del 23.09.1999, Criteri per la pianificazione territoriale ed urbanistica riferiti alle attività commerciali in sede fissa, in applicazione dell'art. 4 della L.R. 5 luglio 1999, n° 14, e s.m.;
- l'art. 8 del P.O.I.C.P. che subordina il rilascio dell'autorizzazione all'apertura delle due grandi strutture alimentari -con superficie di vendita fino a 8.000 mq- previste nel Comune di Parma alla restituzione, per ciascuna nuova struttura del 25% di superficie di vendita relativa a medie strutture già esistenti e operanti nel settore alimentare o misto da almeno tre anni;
- l'art. 9 del P.O.I.C.P. che definisce e disciplina i Poli funzionali;

RILEVATO CHE

- l'accordo con soggetti privati, definito ai sensi dell'art. 18 L.R. 24 marzo 2000, n. 20, risulta essere lo strumento amministrativo più idoneo per giungere ad una più celere attuazione delle indicazioni espresse dal Comune di Parma in sede di osservazione al P.O.I.C.P.;
- l'intesa può consentire di specificare al meglio l'assetto urbanistico ed edilizio del settore commerciale in relazione alle indicazioni espresse dal Comune di Parma in sede di osservazione al P.O.I.C.P.;

VISTI ALTRESÌ

- a) la proposta assunta con prot. gen. n° 49313 del 07.04.05 avanzata dal soggetto privato PRIMO ACCORDO s.r.l. in merito alla realizzazione di un polo funzionale specialistico, non alimentare, articolato come area commerciale integrata di livello superiore;
- b) la proposta assunta a prot. gen. n° 154812 del 26.10.2005 avanzata dal soggetto privato DIANA 2 s.r.l. in merito alla realizzazione di un polo funzionale specialistico, articolato come area commerciale integrata di livello superiore;
- c) la proposta assunta a prot. gen. n° 149461 del 17.10.05 avanzata dai soggetti privati IMMOBILIARE GALLIA S.r.l. e BATTISTERO s.p.a. in merito alla

realizzazione di un centro commerciale di livello inferiore (comprensivo di medie strutture e/o di grandi strutture la cui Superficie di vendita risulta complessivamente inferiore a 4.500 mq per le strutture alimentari e a 10.000 mq per le strutture non alimentari e con superficie territoriale non superiore a 50.000 mq);

- d) la proposta assunta a prot. gen. n° 184974 del 20.12.2005 avanzata dai soggetti privati SVILUPPI IMMOBILIARI PARMENSI s.p.a.. in merito alla realizzazione di un nuovo polo commerciale non alimentare contenente grandi e medio grandi strutture.

#### VALUTATA

la coerenza delle proposte sopra menzionate con gli indirizzi espressi dalla Giunta Comunale in sede di osservazione al P.O.I.C.P. e prima richiamati;

#### CONSIDERATO CHE

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 241 del 5.12.2005 sono stati approvati gli schemi di Accordo tra il Comune di Parma e i soggetti privati:
  1. PRIMO ACCORDO srl;
  2. DIANA 2 srl;
  3. IMMOBILIARE GALLIA srl e BATTISTERO spa;

#### RILEVATO CHE:

- Con atto di Giunta Comunale n. 1533 del 28.11.2005 è stato approvato ai sensi degli artt. 22 e 32 della L.R. 20/00 e ss. mm il Documento preliminare della variante per inserimento di aree commerciali che nello specifico tiene conto delle richieste formulate dai soggetti privati sopra menzionati;
- In data 26.01.2006 si è svolta la prima seduta della Conferenza di pianificazione nel corso della quale si è discusso il Documento Preliminare della variante per l'inserimento di aree commerciali di cui sopra;
- Nel corso della medesima seduta l'Amministrazione Comunale ha manifestato la necessità di potenziare il polo fieristico mediante l'inserimento di una previsione volta alla realizzazione di una nuova struttura di grande distribuzione non alimentare che si attuerà mediante variante agli strumenti di pianificazione urbanistica comunale, intenzione valutata positivamente dall'Amministrazione Provinciale;
- Detta nuova struttura si configurerà quale polo funzionale ai sensi dell'art. A 15 della L. R. 20/00 e ss. mm., e dell'art. 9 del Piano Operativo per gli Insediamenti Commerciali di Interesse provinciale e comunale, approvato con atto di Consiglio Provinciale n. 51 del 18.05.2005 e pertanto necessita di apposita variante al POICP medesimo;

Considerata altresì l'intenzione dell'Amministrazione comunale di chiedere, mediante variante al POICP, la possibilità di usufruire delle quantità relative alle

strutture grandi e medio grandi non alimentari approvate dalla Conferenza Provinciale dei servizi – Attuazione al 2005, e non ancora realizzate, e nello specifico delle quantità disponibili all'interno della scheda norma C1 – San Pancrazio;

Rilevata pertanto la necessità di ridefinire le quantità inerenti alle Superfici di Vendita della grande e medio grande distribuzione non alimentare in modo da consentire, nell'ambito territoriale circostante al quartiere fieristico, la realizzazione di una nuova area commerciale integrata di livello superiore che si configurerà quale polo funzionale, nel rispetto dei quantitativi totali stabiliti dal POICP vigente, riequilibrando in tal modo la collocazione di tali strutture nell'ambito nord del territorio comunale;

Evidenziato come le sopra citate riflessioni abbiano indotto l'Amministrazione Comunale a riformulare i contenuti della delibera di Consiglio Comunale n. 241 del 5 dicembre 2005 sopra citata;

Ritenuto pertanto opportuno procedere alla revoca dell'atto consiliare sopra citato e contestualmente provvedere all'approvazione di nuovi schemi di accordo tra il Comune di Parma e i soggetti privati (PRIMO ACCORDO s.r.l., DIANA 2 s.r.l., IMMOBILIARE GALLIA S.r.l. e BATTISTERO s.p.a., SVILUPPI IMMOBILIARI PARMENSI s.p.a.) a seguito illustrati nel presente atto;

#### CONSIDERATO CHE:

- la proposta in accoglimento della richiesta formulata dal soggetto privato PRIMO ACCORDO s.r.l. sarà concepita non come sovrapposizione di merceologie già esistenti nella città, ma come valida integrazione all'offerta già presente;
- la scelta di allocare all'interno del nuovo complesso commerciale anche un importante marchio della grande distribuzione, quale IKEA, scaturisce da una serie di valutazioni della società stessa, che a fronte di una diffusione ormai consolidata di punti vendita sul territorio nazionale, ha individuato Parma come luogo strategico per insediarsi;
- l'intervento urbanistico si sostanzia in una variante al PSC che preveda una modificazione al piano di settore sovraordinato POICP, ai sensi dell'art. 22 della L. R. 24 marzo 2000, n. 20, e dell'art. 9 del POICP vigente e in una conseguente variante al POC, ai sensi dell'art. 34 della legge regionale medesima, avente ad oggetto la realizzazione di:
  - un polo funzionale specialistico, articolato come area commerciale integrata di livello superiore, contenente grandi strutture non alimentari per una superficie di vendita complessiva di mq 18.000, come più diffusamente descritto nello schema di Accordo, allegato quale parte integrante e sostanziale alla presente delibera sotto la lettera A;
  - attività di servizio (artigianato e terziario);

- attività ludiche;
  - esercizi pubblici;
  - attrezzature ricettivo-alberghiere;
  - le opere pubbliche e di urbanizzazione connesse alla realizzazione dell'intervento;
- verranno definiti in fase di predisposizione di apposita variante al PSC, le opere di urbanizzazione e di mitigazione ambientale che dovranno essere realizzate contestualmente all'attuazione del polo funzionale;
  - mediante l'accordo il soggetto attuatore si impegna altresì a realizzare, nei tempi e nei modi che verranno successivamente esplicitati, opere pubbliche, in aggiunta a quanto viene usualmente richiesto attraverso gli ordinari strumenti di pianificazione, ed in particolare a quanto indicato diffusamente dello schema di accordo allegato quale parte integrante e sostanziale alla presente delibera sotto la lettera A;
  - tutti gli impegni del soggetto attuatore sono sottoposti alla condizione sospensiva del recepimento del presente accordo nel contenuto del piano approvato;

#### CONSIDERATO CHE:

- l'intervento proposto in accoglimento della richiesta formulata dal soggetto privato DIANA 2 s.r.l. si inserisce all'interno di un'area di trasformazione già presente negli strumenti di pianificazione urbanistica comunale;
- la scelta di allocare all'interno del nuovo complesso commerciale un importante marchio della grande distribuzione, quale IPERCOOP, scaturisce da una serie di valutazioni della società stessa, che a fronte di una diffusione ormai consolidata di punti vendita sul territorio nazionale, ha individuato Parma come luogo strategico da potenziare;
- l'intervento urbanistico si sostanzia in una variante al PSC che preveda una modificazione al piano di settore sovraordinato POICP, ai sensi dell'art. 22 della L. R. 24 marzo 2000, n. 20, e dell'art. 9 del POICP vigente e in una conseguente variante al POC, ai sensi dell'art. 34 della legge regionale medesima, avente ad oggetto la realizzazione di:
  - un polo funzionale specialistico, articolato come area commerciale integrata di livello superiore, contenente grandi strutture alimentari per una superficie di vendita complessiva di mq 4.000 e grandi strutture non alimentari per una superficie di vendita complessiva di mq 6.000 la cui superficie territoriale supera i 50.000 mq, come più diffusamente descritto nello schema di Accordo, allegato quale parte integrante e sostanziale alla presente delibera sotto la lettera B;
  - le opere pubbliche e di urbanizzazione connesse alla realizzazione dell'intervento;
- verranno definiti in fase di predisposizione di apposita variante al PSC, le opere di urbanizzazione e di mitigazione ambientale che dovranno essere realizzate contestualmente all'attuazione del polo funzionale;

- mediante l'accordo il soggetto attuatore si impegna altresì , in aggiunta a quanto viene usualmente richiesto attraverso gli ordinari strumenti di pianificazione, a realizzare come più diffusamente descritto nello schema di Accordo, allegato quale parte integrante e sostanziale alla presente delibera sotto la lettera B;
- tutti gli impegni del soggetto attuatore sono sottoposti alla condizione sospensiva del recepimento del presente accordo nel contenuto del piano approvato

#### CONSIDERATO CHE:

- la proposta in accoglimento della richiesta formulata dal soggetto privato IMMOBILIARE GALLIA S.r.l. e BATTISTERO s.p.a. sarà concepita come valida integrazione all'offerta già presente localizzandosi in una zona della periferia urbana sprovvista di analoghe strutture;
- l'intervento proposto in accoglimento della richiesta sopra menzionata si presenta quale riconversione e riqualificazione urbana di un'area occupata attualmente da un insediamento industriale in via di dismissione e di trasferimento all'interno dell'area di trasformazione soggetta a scheda norma C/4 Borgarella;
- la scelta di allocare all'interno del nuovo complesso commerciale un importante marchio della grande distribuzione, quale ESSELUNGA SPA , scaturisce da una serie di valutazioni della società stessa ha individuato Parma come luogo strategico da potenziare;
- l'intervento urbanistico si sostanzia in una variante al PSC avente ad oggetto la realizzazione di un centro commerciale di livello inferiore (contenente grandi strutture alimentari e non alimentari per una superficie di vendita complessiva di mq 4.500, di cui 4000 mq di struttura alimentare e 500 mq di strutture non alimentari ed inoltre una medio grande struttura non alimentare per una superficie di vendita complessiva di mq 2.500 oltre ad una tipologia commerciale medio piccola non alimentare per una superficie di vendita complessiva pari a 1.500 mq), unitamente alle relative opere pubbliche e di urbanizzazione;
- verranno definiti in fase di predisposizione di apposita variante al PSC, le opere di urbanizzazione e di mitigazione ambientale che dovranno essere realizzate contestualmente all'attuazione del centro commerciale;
- mediante l'accordo il soggetto attuatore si impegna altresì a realizzare, nei tempi e nei modi che verranno successivamente esplicitati, opere pubbliche, in aggiunta a quanto viene usualmente richiesto attraverso gli ordinari strumenti di pianificazione, ed in particolare si impegna a quanto più diffusamente descritto nello schema di Accordo, allegato quale parte integrante e sostanziale alla presente delibera sotto la lettera C;

#### CONSIDERATO CHE:

- la proposta in accoglimento della richiesta formulata dal soggetto privato SVILUPPI IMMOBILIARI PARMENSI s.p.a. sarà concepita come valida integrazione all'offerta già presente localizzandosi in una zona della periferia urbana sprovvista di analoghe strutture;
- l'area interessata dall'intervento, proposto in accoglimento della richiesta sopra menzionata, è riconosciuta dal PSC vigente come appartenente in prevalenza al "Sistema produttivo e turistico ricettivo", ed è classificata dal POC vigente quale "Zona produttiva di completamento ZP3" e "Parcheggi";



- che la scelta di insediare all'interno del nuovo polo funzionale importanti marchi nazionali ed internazionali della grande distribuzione, tra i quali Leroy Merlin, Marcopolo Expert, Ovieste, Sorelle Ramonda, Benetton, Brico, Max Mara e Mandi Arredamenti, consente di mettere in atto politiche urbanistiche di riqualificazione dell'ambito territoriale circostante il complesso fieristico.
- l'intervento urbanistico si sostanzia in una variante al PSC che preveda una modificazione al piano di settore sovraordinato POICP, ai sensi dell'art. 22 della L. R. 24 marzo 2000, n. 20, e dell'art. 9 del POICP vigente e in una conseguente variante al POC, ai sensi dell'art. 34 della legge regionale medesima, avente ad oggetto la realizzazione di:
  - un polo funzionale specialistico, articolato come area commerciale integrata di livello superiore, contenente grandi, medio grandi, medio piccole strutture, alimentari e non alimentari, come più diffusamente descritto nello schema di accordo allegato quale parte integrante e sostanziale alla presente delibera sotto la lettera D;
- verranno definiti in fase di predisposizione di apposita variante al PSC, le opere di urbanizzazione e di mitigazione ambientale che dovranno essere realizzate contestualmente all'attuazione del polo funzionale;
- mediante l'accordo il soggetto attuatore si impegna altresì a realizzare, nei tempi e nei modi che verranno successivamente esplicitati, opere pubbliche, in aggiunta a quanto viene usualmente richiesto attraverso gli ordinari strumenti di pianificazione, ed in particolare si impegna a quanto evidenziato nello schema di accordo allegato quale parte integrante e sostanziale alla presente delibera sotto la lettera D:

#### TENUTO PRESENTE CHE:

- l'art. 18, comma 3, della L.R. 24 marzo 2000, n. 20 dispone che l'accordo costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede ed è soggetto alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione, prevedendo inoltre che l'accordo stesso è recepito con la delibera di adozione dello strumento ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel piano approvato;
- pertanto, l'efficacia degli impegni assunti dal Comune di Parma e dai soggetti privati con la sottoscrizione del presente atto è subordinata all'approvazione, da parte del Consiglio Comunale, dei procedimenti di variazione degli strumenti di pianificazione prevista degli artt. 22, 32, 34 della L. R. 24 marzo 2000, n. 20;
- l'esito della determinazione dell'organo consiliare potrà portare anche ad un parziale accoglimento ovvero alla necessità di introdurre talune modifiche ai contenuti dell'accordo;

Visti gli schemi di accordo allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale tra il Comune di Parma e i seguenti soggetti privati:

- PRIMO ACCORDO s.r.l. (Allegato A);
- DIANA 2 s.r.l. (Allegato B);
- IMMOBILIARE GALLIA S.r.l. (Allegato C);

- SVILUPPI IMMOBILIARI PARMENSI S.p.a. (Allegato D).

Dato atto che gli schemi di accordo di cui agli Allegati A-B-C-D, sopraccitati vengono allegati al presente atto deliberativo quali parte integrante e sostanziale, e che gli elaborati cartografici contenuti nell'Allegato n. 1 vengono forniti in duplice copia; una volta divenuto esecutivo il presente atto una copia dello stesso Allegato n. 1 verrà inviata al Dirigente del Settore Territorio che ne curerà l'archiviazione ed una copia verrà inviata all'Archivio Comunale;

Dato atto che il responsabile del procedimento è individuabile nella persona del Direttore dell'Area Pianificazione Arch. Ivano Savi;

Ritenuto di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del d.lgs. 267/2000, rilevata l'urgenza di dare immediata efficacia al provvedimento stesso;

Visto l'allegato parere favorevole esplicitato dal Direttore del Settore in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, ai sensi dell'art. 49, I° comma del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000, nonché l'attestazione che il presente atto deliberativo non comporta obbligo per l'Ente, impegni di spesa o diminuzione di entrate;

#### DELIBERA

1. per le motivazioni espresse nel preambolo e qui interamente richiamate, di revocare la deliberazione di Consiglio Comunale n. 241 del 5.12.2005 e contestualmente di approvare, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 20/00, gli schemi di accordo allegati al presente atto quali parte integrante e sostanziale (Allegato A, Allegato B, Allegato C e Allegato D) tra il Comune di Parma e i seguenti soggetti privati:
  - PRIMO ACCORDO s.r.l.;
  - DIANA 2 s.r.l.;
  - IMMOBILIARE GALLIA S.r.l.;
  - SVILUPPI PARMENSI IMMOBILIARI s.p.a.;
2. di dare atto che l'art. 18, comma 3, della L.R. 24 marzo 2000, n. 20 dispone che l'accordo costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede ed è soggetto alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione, e che l'accordo stesso è recepito con la delibera di adozione dello strumento ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel piano approvato;
3. di dare atto che l'efficacia degli impegni assunti dal Comune di Parma e dai soggetti privati con la sottoscrizione del presente atto è subordinata all'approvazione, da parte del Consiglio Comunale, dei procedimenti di

variazione degli strumenti di pianificazione prevista degli artt. 22, 32 e 34 della L. R. 24 marzo 2000, n. 20;

4. di dare atto che la sottoscrizione degli accordi allegati è subordinata alla preventiva approvazione da parte del Consiglio Comunale e che l'esito della determinazione dell'organo consiliare potrà portare anche ad un parziale accoglimento ovvero alla necessità di introdurre talune modifiche ai contenuti dell'accordo;
5. di dare atto che al presente atto deliberativo sono allegati, quale parte integrante e sostanziale:
  - Allegato "A" contenente lo schema di accordo tra il Comune di Parma e Primo Accordo s.r.l.;
  - Allegato "B" contenente lo schema di accordo tra il Comune di Parma e Diana 2 s.r.l.;
  - Allegato "C" contenente lo schema di accordo tra il Comune di Parma e Immobiliare Gallia s.r.l.;
  - Allegato "D" contenente lo schema di accordo tra il Comune di Parma e Sviluppi Immobiliari Parmensi s.p.a.;
6. di dare atto altresì che gli elaborati cartografici qui a seguito indicati, sono contenuti nell'Allegato n. 1, così costituito:
  - elaborati di cui all'Allegato A) estratto ortofoto del territorio comunale con individuazione area IKEA; estratto del CTR (Carta Tecnica Regionale) con individuazione del polo funzionale specialistico di cui si propone l'inserimento – scala 1:10000
  - elaborati di cui all'Allegato B) estratto del CTR (Carta Tecnica Regionale) con individuazione della scheda norma atta ad accogliere il centro commerciale di cui si propone l'inserimento – scala 1:10000
  - elaborati di cui all'Allegato C) estratto del CTR (Carta Tecnica Regionale) con individuazione della scheda norma atta ad accogliere il centro commerciale di cui si propone l'inserimento - scala 1.10000
  - elaborati di cui all'Allegato D) estratto ortofoto del territorio comunale con individuazione del nuovo tracciato complanare NORD; estratto del CTR (Carta Tecnica Regionale) con individuazione del polo funzionale commerciale – scala 1.10000; estratto del CTR (Carta Tecnica Regionale) con individuazione del polo funzionale commerciale ed ente fiere – scala 1: 10000

che viene fornito in duplice copia; una volta divenuto esecutivo il presente atto una copia dello stesso Allegato n. 1 verrà inviata al Dirigente del Settore Territorio che ne curerà l'archiviazione ed una copia verrà inviata all'Archivio Comunale;

7. di delegare il Direttore dell'Area Pianificazione del Comune di Parma a sottoscrivere i sopraccitati schemi di accordo;

8. di dare atto che il Responsabile del procedimento, individuabile nel Direttore dell'Area Pianificazione Arch. Ivano Savi, provvederà ad adottare gli atti conseguenti alla presente deliberazione;
9. di dare atto che il Direttore del Settore che ha sottoscritto il parere di regolarità tecnico-amministrativa, ha attestato, sotto la propria responsabilità, che il presente atto deliberativo non comporta obbligazioni per l'Ente, impegni di spesa o diminuzione di entrate.

Allegato alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale

1680/2006 del 21/03/2006

**PARERI EX ART. 49, 1° comma del T.U. n. 267 del 18/8/2000**

Sulla proposta n. 1680/2006 del 21/03/2006 del Settore SETTORE TERRITORIO di deliberazione del Consiglio Comunale che reca ad oggetto:

Piano stralcio POICP (piano Operativo per gli Insempiamenti Commerciali di interesse provinciale e sovracomunale) - Revoca atto di Consiglio Comunale n. 241 del 5.12.2005 ed approvazione nuovi schemi di Accordo tra il Comune di Parma e i soggetti privati PRIMO ACCORDO srl, SVILUPPI IMMOBILIARI PARMENSI spa, DIANA 2 srl e IMMOBILIARE GALLIA S.r.l. - BATTISTERO S.p.a. - L.R. 24.03.2000 n. 20 art. 18 e s.m. -

si esprime parere favorevole per la regolarità tecnico-amministrativa ed si attesta che l'atto medesimo non comporta obbligazioni per l'Ente, impegni di spesa o diminuzione di entrate e, pertanto, non è soggetto all'attestazione di regolarità contabile.

Sottoscritto digitalmente dal  
Dirigente responsabile

Tiziano Di Bernardo

Parma, 24/03/2006

DELIBERAZIONE N. 52/2006

DEL 06/04/2006

Il processo verbale all'originale viene come appresso sottoscritto:

IL PRESIDENTE: BERNINI

IL SEGRETARIO GENERALE: PAPOTTI

---

## **RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

*Il sottoscritto Segretario Generale , su conforme attestazione del Messo Delegato certifica che copia del testo della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni dal 11/04/2006 al 26/04/2006, mentre gli eventuali allegati tecnici sono stati depositati in visione presso l'ufficio Segreteria Generale.*

Parma, li 7/04/2006

IL SEGRETARIO GENERALE

PAPOTTI